



P.T.O.F.
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
"REDENTORE"

aa.ss. 2015/2016 – 2016/2017 - 2017/2018

L'educazione è opera di cuore
(don Luigi Guanella)



L'albero della tradizione e la
vocazione dell'amore

ChiAMATI:
tema guida dell'A.S. 2017-18.

INDICE

1. Presentazione di S.E. Msg. Roberto Busti	4
2. Introduzione: per un'autentica offerta educativa e formativa	6
3. Per una storia degli Istituti Redentore	8
4. Struttura dell'offerta didattica	9
5. Piano triennale di miglioramento	11
5.1. Obiettivi	11
5.2. Strategie	11
5.3. Risorse	11
6. I tempi e gli spazi dell'offerta	12
6.1. Orario scolastico	12
6.2. Strutture	12
6.3. Doposcuola	12
6.4. Servizio di consulenza psicologica	13
7. Proposte di attività extracurricolari	15
8. Regolamenti di Istituto	16
9. Organigramma	19
10. Calendario scolastico 2017-2018	22

1. Presentazione di S.E. Msg. Roberto Busti¹

Testimoni e attori di una sfida educativa

Colgo con gioia e gratitudine la possibilità di presentare la molteplice attività formativa degli Istituti Redentore nelle sue svariate possibilità scolastiche, che vogliono rispondere alle esigenze educative di tutte le età: dalla scuola per l'infanzia a quella superiore, passando per la primaria e la secondaria di primo grado.

So di poter contare su un corpo docenti di qualità e so anche che questo Istituto ha avuto un inizio non del tutto tranquillo per molteplici ragioni. Ora però esso diviene una scelta della Diocesi di Mantova che raccoglie la difficile sfida educativa di questi tempi e desidera essere presente sul panorama scolastico con una proposta che vuole porsi a livello di eccellenza.

Non si tratta di competere su fronti stravaganti e neppure di offrire possibilità scolastiche più capaci di stimolare la fantasia che di mettersi al servizio di una vera educazione, che invece prepara non solo dei "tecnici" o dei "pensatori", ma ragazze e giovani che si possano poi inserire con competenza e pienezza umana nel mondo dell'Università o in quello diretto del lavoro.

E, siccome l'impegno educativo non può essere gestito in modi diversi o contraddittori, il Redentore vuole riuscire a collocarsi a fianco della famiglia di tutti gli alunni per collaborare alla loro crescita umana e cristiana, in modo da formare adulti capaci di operare nella vita scelte significative e non di lasciarsi galleggiare sulle banalità televisive di poco conto.

L'identità cristiana degli Istituti Redentore, perciò, non è un'aggiunta opzionale: è invece una proposta seria che esige risposte

¹ Vescovo emerito di Mantova.

altrettanto serie sia da parte degli alunni che delle famiglie. Non esiste educazione degna di questo nome che non formi a scelte di vera libertà, consapevoli e motivate: in un mondo come l'attuale, dove conformismo senza originalità e relativismo egoista la fanno da padrone, questa volontà e l'impegno educativo concreto sono garanzia di onestà e validità della proposta globale.

Mi aspetto perciò che docenti, famiglie e alunni possano essere testimoni e attori di questa sfida educativa: è anche il mio augurio più sincero.

+ Roberto vescovo

2. Introduzione: per un'autentica offerta educativa e formativa

Qualcuno ha chiamato il nostro tempo «*l'epoca delle passioni tristi*» (M. Benasayag – G. Schmit) e qualcun altro lo ha definito *il tempo della disillusione...*, termini che, in un modo o nell'altro, indicano un periodo difficile e delicato della storia che stiamo vivendo.

La "fatica" che spesso viene riscontrata non è solo esteriore (economica, politica, sociale, istituzionale), ma anche interiore, nel senso che concerne i "valori" e i "punti di riferimento" che gli uomini e le donne di oggi possiedono e che, di conseguenza, propongono alle nuove generazioni....

Tuttavia noi cristiani non dobbiamo semplicemente essere tra coloro che si lamentano ed elencano in modo dolente le cose che oggi non vanno bene. Il cristiano triste, dice Papa Francesco, non è un cristiano credibile e non rende "vivibile" per sé e per altri la propria fede!

E, proprio a partire dal nostro essere cristiani, in una scuola di ispirazione cristiana, si vuole condividere qualche pensiero su un valore che può davvero aiutare a costruire speranza per i nostri ragazzi in questo tempo difficile di cambiamenti: la gratitudine.

La gratitudine può diventare la parola-chiave della scuola e della vita perché:

- risveglia la meraviglia: dire "grazie" è cessare di dare per scontato tutto, è sorprendersi e stupirsi perché esiste *il dono* (la Terra, gli altri, il tempo, Dio...);
- cura la memoria: spesso siamo tentati, nelle nostre esistenze, di ricordare solo il male, quello che non va, ciò che c'è di sbagliato in noi e negli altri... la gratitudine cura e purifica questa memoria e ci aiuta a non dimenticare il bene;
- rende ostinati nella ricerca del bene: essa, cioè, non cura solo il nostro passato, ma dà vigore al nostro presente, spronandoci a vedere "la foresta che cresce" e non solo "l'albero che è caduto";
- porta ad una conoscenza nuova: uno dei sinonimi della gratitudine è "ri-conoscenza", la capacità - cioè - di conoscere "di nuovo", più in profondità, più nella verità quello che si pensava già di sapere;
- accoglie il limite come "occasione": essere limitati è, per alcuni, una disgrazia... sapersi dire "grazie" per i propri limiti e sapere ringraziare gli altri per i loro limiti è, invece, la condizione indispensabile per accorgerci di chi siamo realmente, di chi

siano realmente gli altri e di che cosa davvero abbiamo l'occasione di fare e di sperimentare... il limite è il trampolino di lancio per ogni vera e "grata" umanità;

- affronta le regole e le fatiche come orientamento: una libertà senza regole e fatiche è distruttiva per ogni realtà... saper ringraziare per le regole che facciamo nostre e le fatiche che sappiamo scegliere responsabilmente orienta la nostra vita verso decisioni solenni e delle quali sarà più difficile pentirsi.... "per aspera ad astra" dicevano i latini...: è una buona massima dell'essere grato.

don Manuel Beltrami²

2 Presbitero della diocesi di Mantova, dottorando in teologia.

3. Per una storia degli Istituti Redentore

Nell'anno 1602, dove oggi hanno sede gli Istituti Redentore al n. 15 di via G. Romano a Mantova (anticamente denominata "Contrada del Corso"), venne edificato un monastero di suore dedicato a Santa Caterina da Siena. Con alterne vicissitudini la vita del convento si protrasse sino al 1798, quando la comunità religiosa venne soppressa.

Nel 1898 l'allora vescovo di Mantova Paolo Origo chiede con insistenza l'insediamento a Mantova dell'ordine religioso delle Suore della Riparazione che accolsero l'invito l'anno successivo stanziandosi in un casamento, ex monastero delle suore di santa Caterina, acquistato dal conte Gaetano Bonoris.

In quest'area le Suore della Riparazione, più note a Mantova come "Pie Signore", aprirono in successione un asilo d'infanzia, un collegio femminile, una scuola elementare, una scuola magistrale e dal 1966 un Liceo Linguistico, ampliando e ristrutturando la sede secondo le esigenze didattico-educative richieste dalla loro opera.

Nel 1990 è stato completato il restauro esterno del plesso di via G. Romano n.15 e dal 1999 la sede ospita gli Istituti Redentore, gestiti dalla Fondazione diocesana "Contardo Ferrini", che ha raccolto le eredità scolastiche delle Scuole del Redentore, gestite dalle Suore della Riparazione, del Liceo Classico Spagnoli, gestito dal Seminario vescovile di Mantova, e degli Istituti tecnici Manzoni.

4. Struttura dell'offerta didattica

La Scuola Secondaria di I grado “Redentore”, articola il proprio percorso educativo sulla base delle indicazioni ministeriali, arricchendo l'offerta formativa con iniziative volte a potenziare la preparazione degli alunni nelle aree disciplinari maggiormente significative per la loro formazione scolastica.

Per dare quindi continuità alla verticalità del percorso didattico del nostro Istituto che prevede una cura e un'attenzione particolari all'insegnamento delle lingue straniere, senza trascurare gli altri ambiti disciplinari, abbiamo predisposto un piano di studi più articolato e moderne strategie didattiche per portare gli alunni al raggiungimento di un livello di preparazione in linea con le competenze richieste a livello europeo.

PIANO DI STUDI (dal lunedì al venerdì – SABATO LIBERO)

MATERIE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Latino	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese + conver.	3+2	3+2	3+2
Tedesco	3	3	3
Matematica	4	4	4
Scienze	3	3	3
Tecnologia/informat.	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione musicale	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
TOTALE	33	33	33

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In linea con il tema proposto per l'anno scolastico 2016-2017 ("passaparola", i frutti della comunicazione) si prevedono i seguenti progetti.

- Per le **classi prime**: Cittadinanza e Costituzione (la comunicazione, nel trimestre, e l'importanza di sapersi relazionare con l'Altro, nel pentamestre).
- Per la **classe seconda**: Cittadinanza e Costituzione (la comunicazione, nel trimestre, e, nel pentamestre, l'alimentazione, con l'intervento della dr.ssa Turrini della LILT, il laboratorio di scrittura creativa, e il Read on, Oxford University Press, progetto di lettura condivisa in classe).
- Per la **classe terza**: nel trimestre, le devianze (la dipendenza dal fumo, con l'intervento del dr. Cesa della LILT); nel pentamestre "Momenti di versi: comunicare l'affettività" (alcuni aspetti della sfera emotiva attraverso la comunicazione poetica); "Il trucco: una moda o una maschera?" (con l'intervento di una make-up artist); "Scoprire il mito: Artù e i cavalieri della Tavola Rotonda" (lavoro sull'epica medioevale che terminerà con la pubblicazione di un dossier multimediale, frutto del lavoro del gruppo classe, che sarà costituito da testi e immagini costruiti dai ragazzi).

PROPOSTE FORMATIVE PER UNA "COMUNITÀ EDUCANTE"

L'orientamento formativo degli Istituti Redentore, ispirato ai principi del personalismo di matrice cattolica, si concretizza nella prassi didattica, sia in forza di una progettazione generale pensata anno per anno dai religiosi a servizio della scuola e condivisa dal collegio docenti, sia attraverso una pianificazione particolare di momenti di riflessione e preghiera.

Il tema (etico, religioso, sociale, letterario...) pensato come denominatore comune per le attività dell'intero anno scolastico viene declinato tanto all'interno delle programmazioni delle singole discipline, quanto in riferimento ai momenti "forti" della vita scolastica (assemblee di istituto, occasioni di riflessione, visite di istruzione...).

SERVIZI

- Mensa con cucina interna
- Doposcuola Flessibile dalle ore 13.00 alle ore 18.00
- Certificazioni linguistiche internazionali
- Registro elettronico
- Lim in tutte le classi
- Tablet a scuola – libri a casa
- Corsi di ginnastica (varie discipline di squadra e individuali)
- Assistenza psicologica

5. Piano triennale di miglioramento

5.1. Obiettivi

- Potenziare le competenze linguistiche degli alunni con il proseguimento dell'incremento orario delle due lingue comunitarie: 3+2 = INGLESE – 2+1 = TEDESCO;
- potenziare le competenze grammaticali con l'inserimento dell'insegnamento del latino in orario curricolare;
- favorire la formazione degli alunni con attività volte all'eliminazione di atteggiamenti discriminatori o di esclusione all'interno delle classi;
- migliorare le prestazioni scolastiche degli alunni DSA e BES;
- organizzare attività didattiche e ricreative nel periodo estivo.

5.2. Strategie

Il potenziamento linguistico prosegue con attività "fuori-aula" quali:

- teatro in lingua, solitamente con la compagnia teatrale Londinese "Palkettostage";
- Summer Camp estivo nei locali della scuola al termine delle attività didattiche con tutors madrelingua;
- viaggio d'istruzione in Paesi di lingua tedesca con incontro- confronto con classi di coetanei.

5.3. Risorse

- Insegnanti madrelingua;
- orario prolungato;
- esperti in problematiche dell'età adolescenziale;
- investimenti per il personale estivo.

6. I tempi e gli spazi dell'offerta

6.1. Orario scolastico

Il collegio dei docenti con l'approvazione del Consiglio d'Istituto e della gestione ha stabilito di introdurre una scansione oraria che prevede lo svolgimento delle attività curricolari dal lunedì al venerdì, lasciando il sabato libero per attività di recupero e potenziamento.

6.2. Strutture

L'Istituto si avvale di una struttura funzionale e da sempre destinata ad attività scolastiche, recentemente ristrutturata secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, in cui trovano spazio, oltre alle aule, tutte con supporti digitali e lim per il normale svolgimento delle lezioni, le seguenti strutture:

- aula magna con palcoscenico
- palestra
- biblioteca
- mensa con cucina interna
- cappella
- portineria custodita
- ampio cortile interno con annesso giardino
- laboratorio multimediale
- laboratori d'informatica
- laboratorio di scienze

6.3. Doposcuola

In orario extrascolastico funziona all'interno dell'Istituto un servizio di doposcuola, strutturato in modo da rispondere alle esigenze specifiche delle famiglie sia per la custodia che per lo svolgimento dei compiti o di altre attività ludico-sportive, con le seguenti caratteristiche:

- orario flessibile dalle ore 13:00 alle ore 18:00;
- mensa con cucina interna;
- personale qualificato per lo svolgimento dei compiti;
- attività sportive all'interno dell'istituto;
- attività ludico-ricreative.

6.4. Servizio di consulenza psicologica

Il Servizio di consulenza psicologica degli Istituti Redentore svolge attività di consulenza su temi che riguardano l'apprendimento, la psicologia dello sviluppo, i rapporti fra docenti, alunni e genitori. Le diverse iniziative sono coordinate dalle psicologhe *Irene Turella* e *Cecilia Trobia*. Inoltre il Servizio è sede di svolgimento del tirocinio per la laurea in psicologia presso l'Università degli Studi di Padova. Il servizio propone le attività di seguito indicate.

Centro di ascolto

Offre la possibilità di un colloquio individuale con lo psicologo: agli alunni che desiderano affrontare temi legati alle dinamiche emotive e relazionali del vivere quotidiano, oppure vogliono approfondire alcuni aspetti del loro percorso di apprendimento (capacità individuali, stile cognitivo, metodo di studio); ai genitori che vivono situazioni problematiche nel rapporto con i figli; agli insegnanti che desiderano approfondire aspetti psico – educativi dei singoli casi.

Collaborazione con i Consigli dei docenti

Il Servizio collabora con i Consigli di classe per l'analisi dei casi individuali e delle dinamiche interne alle diverse classi, opera per impostare e coordinare la linea operativa seguita all'interno dell'Istituto, attraverso incontri con i docenti della scuola per uniformare le procedure e attraverso incontri con genitori e allievi a scopo informativo.

Le psicologhe offrono una supervisione costante degli alunni della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado con DSA, BES e disabilità e partecipano al GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) della scuola.

Collaborazione con i Servizi Territoriali

Le psicologhe del servizio si propongono di favorire la comunicazione e la circolazione delle informazioni fra i diversi professionisti che operano all'interno e all'esterno dell'istituto su temi riguardanti la crescita e l'apprendimento degli alunni.

Continuità

Lo psicologo scolastico collabora con i responsabili educativi (tutor) dei diversi ordini di studio, e con i coordinatori delle singole classi, nel "passaggio di consegne" e nell'elaborazione di progetti individualizzati, che sono realizzati al fine di adeguare i processi di apprendimento alle caratteristiche individuali e alle difficoltà che il singolo alunno presenta, in collaborazione con la famiglia. L'obiettivo è di accompagnare lo studente nei passaggi attraverso i diversi ordini di studio interni all'Istituto.

Orientamento

Assistenza rivolta agli studenti della scuola secondaria di primo grado e della scuola superiore, attraverso colloqui con alunni e genitori, sulle attitudini e sugli interessi professionali, in collaborazione con il docente di riferimento per l'orientamento allo studio.

Prevenzione sui DSA

Le psicologhe propongono attività di screening per l'individuazione e la prevenzione delle difficoltà di apprendimento.

Incontri con i genitori

Attraverso questa iniziativa s'intende approfondire il confronto fra scuola e famiglia, per arrivare a definire una proposta educativa sempre più condivisa, e dare ai ragazzi la coerenza e la sintonia che hanno bisogno di riconoscere nel comportamento degli adulti di riferimento.

8. Regolamenti di Istituto

REGOLAMENTO INTERNO ALUNNI

1. All'interno della scuola gli alunni devono mantenere un comportamento corretto, nel rispetto di se stessi e degli altri. In classe devono consentire il normale svolgimento delle lezioni ed essere sempre provvisti del materiale scolastico necessario per l'attività didattica. L'edificio scolastico, le attrezzature e il materiale didattico devono essere conservati in buono stato, nell'interesse comune. I responsabili di danni provocati alle strutture risponderanno materialmente delle proprie azioni.
2. Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario delle lezioni. I ritardi non saranno normalmente giustificati, salvo casi eccezionali da documentare. In nessun caso saranno accordati permessi di uscita dalla scuola prima della conclusione delle lezioni, saranno invece concessi al cambio dell'ora solo ed esclusivamente per gravi motivi da segnalare alla presenza di un genitore.
3. Durante l'intervallo s'invitano gli alunni ad uscire dalle aule e sostare soltanto nei locali adibiti alla ricreazione. Per nessun motivo gli alunni potranno accedere a spazi riservati a ordini scolastici diversi dal loro. L'accesso ai distributori automatici di bevande e merende è consentito durante la ricreazione o prima dell'inizio delle lezioni o alla fine delle stesse, mai al cambio dell'ora o durante le lezioni.
4. Al cambio dell'ora è vietato allontanarsi dall'aula e durante le lezioni non sarà normalmente consentito richiedere di uscire per raggiungere i servizi o la segreteria.
5. L'uso dei telefoni cellulari o di altro materiale elettronico è severamente vietato all'interno della scuola, secondo le recenti disposizioni ministeriali. Per evitare lo spiacevole inconveniente del loro immediato ritiro (con riconsegna ai genitori), gli alunni sono tenuti a mantenere sempre spenti e non in vista tali apparecchi, ad eccezione del tablet per le attività didattiche che lo richiedono.
6. Nel cortile interno alla scuola biciclette e motocicli possono essere sistemati nello spazio cintato attiguo all'ingresso carraio di via G. Ripa.
7. I compiti in classe sono consegnati agli alunni per presa visione anche delle famiglie, ma devono essere restituiti agli insegnanti la lezione successiva a quella della loro consegna, in caso contrario, non potendo rischiare che tali documenti vadano smarriti, non sarà più consentito agli alunni trattenerli fuori dalla scuola.

8. Coloro che non si atterranno al suddetto regolamento, dopo cinque infrazioni formalizzate sul registro elettronico incorreranno nelle sanzioni disciplinari che prevedono la comunicazione scritta alla famiglia e per i recidivi la sospensione dalle lezioni che, nei casi più gravi a discrezione del consiglio di classe o del comitato disciplinare, può comportare l'abbassamento del voto di condotta e/o l'esclusione dalle attività extracurricolari.

REGOLAMENTO INTERNO DOCENTI

1. Gli insegnanti, all'atto dell'assunzione, s'impegnano al rispetto del contratto di lavoro che regola i rapporti con la gestione e prendono atto del progetto educativo-didattico dell'Istituto che ha come obiettivo fondamentale e trasversale la promozione umana dell'alunno, visto come persona unica e irripetibile, che la scuola in collaborazione con la famiglia ha il compito di guidare verso una crescita cognitivo-culturale e affettivo-relazionale secondo il modello della pedagogia di orientamento cristiano.
2. I docenti, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, sono tenuti al confronto collegiale in merito alle scelte didattiche, alle tipologie di verifiche e ai criteri di valutazione concordati a livello di collegio docenti, consiglio di classe, dipartimento disciplinare. Lo spirito di collaborazione è un obiettivo sempre perfezionabile che si persegue soltanto se si acquisisce il senso di appartenenza alla comune istituzione e se s'intende l'insegnamento come servizio nei confronti dell'alunno e non come semplice trasmissione di sapere.
3. I docenti sono personalmente responsabili degli alunni e delle attrezzature didattiche durante l'orario delle lezioni e durante i turni di assistenza. Per nessun motivo è consentito servirsi degli alunni, sottraendoli alla propria sorveglianza, per recuperare materiale dimenticato in sala professori, richiedere fotocopie o altri servizi in segreteria. Per le stesse ragioni è da evitare l'allontanamento dalla classe degli alunni indisciplinati. Per quanto riguarda le attrezzature, il computer personale in dotazione deve essere sempre sotto sorveglianza dell'insegnante e mai lasciato incustodito in classe. Gli insegnanti in classe all'ultima ora di lezione lasceranno l'aula in ordine dopo l'uscita di tutti gli alunni provvedendo a spegnere lim, luci e a chiudere la porta.
4. Tutti gli insegnanti sono tenuti alla compilazione regolare del registro elettronico, nella doppia funzione di registro di classe e personale. Nello spirito della trasparenza, l'argomento delle lezioni, i compiti assegnati, le date delle verifiche e i loro esiti devono essere puntualmente registrati in tempo reale. Il termine massimo per la riconsegna degli elaborati scritti corretti non può in alcun caso superare le due settimane per non vanificare l'efficacia di questo intervento didattico. Nonostante la garanzia di comunicazione continua offerta dal

registro elettronico, gli insegnanti dovranno continuare a favorire i contatti con le famiglie degli alunni, rendendosi disponibili ai colloqui settimanali e generali secondo il calendario scolastico.

5. Gli insegnanti sono tenuti all'osservanza del segreto professionale e non sono perciò autorizzati a divulgare i contenuti di quanto viene stabilito in sede di riunioni collegiali, di classe o di scrutinio. Le trasgressioni saranno oggetto di richiamo formale.
6. Gli insegnanti possono usufruire dei locali e delle attrezzature scolastiche esclusivamente nell'espletamento della loro funzione docente all'interno dell'istituto. Qualsiasi uso diverso da quello consentito deve essere autorizzato per iscritto dalla direzione.
7. Tutti i docenti collaborano per garantire il rispetto dei regolamenti vigenti, compreso quello degli alunni, e s'impegnano all'osservanza degli orari previsti dal calendario scolastico e ad assolvere responsabilmente ai turni di assistenza.

9. Organigramma

COMPOSIZIONE CONSIGLIO D'ISTITUTO (elezioni del 21.11.2016)

A.S. 2017 – 2018

MEMBRI DI DIRITTO

Aldrigo Chiara	dirigente scolastico
Magnani Licia	dirigente scolastico
Antonioni Valerio	delegato della gestione
Bortolotti Anna Maria	vice dirigente
Canuti Orsola	vice dirigente

MEMBRI ELETTI

Barbieri Francesca	docente infanzia
Sai Elena	docente primaria
Lehmann Emmy	docente secondaria I
Ballardin Marco	docente secondaria II
Marconicini Alessandra	personale non docente
Galuzzi Matteo	studente
Nerenzi Lorenzo	studente
Zapparoli Alessia	genitore infanzia
Morandi Mirka	genitore primaria
Vallani Giuliano	genitore secondaria I
Bertoni Nicoletta	genitore secondaria II

ELENCO PERSONALE

Personale docente

ALDRIGO	CHIARA	dirigente scolastico
BORTOLOTTI	ANNA	vice dirigente scolastico
CANUTI	ORSOLA	vice dirigente scolastico
AIMI	MARIA CHIARA	
ALBERTINI	CLAUDIO	
ANTONELLI	ANDREA	
ANTONIOLI	VALERIO	
BALDI	SONIA	

BALLARDIN	MARCO	
BERGAMASCHI	DEBORA	
BERNARDEAU	M. LUZ	
BOMBONATI	CRISTIANA	
CAFFARELLA	MARCO	
CARLIN	BARBARA	
CIVIERI	ALICE	
CONTE	MARIA	(GIORGI BENEDETTA)
COPPINI	ELENA	
CUK	NINA	(PULEO FABIO)
DEL FERRARO	DIEGO	
D'ARRIGO	MARTINE	
FERRARI	SARA	
FIOCCHETTI	ILARIA	
FRANCHINI	VALERIA	
GARINI	MICHELE	
GAULI	VANIA	
GIULI	ELENA	
GRANDI	GIANNI	
LEHMANN	EMMY	
MUTTI	SIMONE	
PREMOLI	VERONICA	
SAVOIA	STEFANO	
SCIPIONI	ELISA	
TAZZOLI	ROBERTO	
VALENZA	SILVIA	
ZACCARIA	GIOVANNA	
ZANETTI	RINALDO	
ZANI	EDI	
TROBIA	CECILIA	psicologa
TURELLA	IRENE	psicologa
BELLUSSI	ANNA	responsabile doposcuola

Personale non docente

MARCONCINI ALESSANDRA dirigente servizi amministrativi

CAMURRI LUISA

ACQUEI TIZIANA

GANDOLFINI ANGELO

segreteria amministrativa

segreteria studenti

portineria

10. Calendario scolastico 2017-2018

08 settembre 2017	inizio delle lezioni
01 novembre 2017	festa di Tutti i Santi
08 dicembre 2017	festività dell'Immacolata
23 dicembre 2017 – 07 gennaio 2018	vacanze di Natale
29 marzo – 03 aprile 2018	vacanze di Pasqua
25 aprile 2018	festa della Liberazione
30 aprile – 01 maggio 2018	ponte festa del lavoro
02 giugno 2018	festa della Repubblica
08 giugno 2018	termine delle lezioni